
Catechisti

DICHIARAZIONE SULL'EDUCAZIONE CRISTIANA (N. 1)

Il diritto di ogni uomo all'educazione

1. Tutti gli uomini di qualunque razza, condizione ed età, in forza della loro dignità di persona hanno il diritto inalienabile ad una educazione (5), che risponda alla loro vocazione propria (6) e sia conforme al loro temperamento, alla differenza di sesso, alla cultura e alle tradizioni del loro paese, ed insieme aperta ad una fraterna convivenza con gli altri popoli, al fine di garantire la vera unità e la vera pace sulla terra. La vera educazione deve promuovere la formazione della persona umana sia in vista del suo fine ultimo, sia per il bene dei vari gruppi di cui l'uomo è membro ed in cui, divenuto adulto, avrà mansioni da svolgere.

Pertanto, i fanciulli ed i giovani, tenuto conto del progresso della psicologia e della didattica, debbono essere aiutati a sviluppare armonicamente le loro capacità fisiche, morali e intellettuali, ad acquistare gradualmente un più maturo senso di responsabilità, nello sforzo sostenuto per ben condurre la loro vita personale e la conquista della vera libertà, superando con coraggio e perseveranza tutti gli ostacoli. Debbono anche ricevere, man mano che cresce la loro età, una positiva e prudente educazione sessuale. Debbono inoltre essere avviati alla vita sociale, in modo che, forniti dei mezzi ad essa necessari ed adeguati, possano attivamente inserirsi nei gruppi che costituiscono la comunità umana, siano disponibili al dialogo con gli altri e contribuiscano di buon grado all'incremento del bene comune.

Analogamente il sacro Sinodo dichiara che fanciulli e giovani hanno diritto di essere aiutati sia a valutare con retta coscienza e ad accettare con adesione personale i valori morali, sia alla conoscenza approfondita ed all'amore di Dio. Perciò chiede e raccomanda a quanti governano i popoli o presiedono all'educazione di fare in modo che mai la gioventù venga privata di questo sacro diritto. Esorta poi i figli della Chiesa a lavorare generosamente in tutti i settori dell'educazione, al fine specialmente di una più rapida estensione dei grandi benefici dell'educazione e dell'istruzione a tutti, nel mondo intero (7).

L'annuncio di Cristo e del Vangelo è l'opera cui siamo chiamati a partire dal Battesimo e della Confermazione.

Chi ha occhio per vedere che la *"messe è molta e gli operai sono pochi"*... chi ha la generosità d'ascolto della propria vocazione ad estendere l'annuncio della fede, si mette a disposizione per trasmettere la fede.

Un tempo l'annuncio della fede e la catechesi venivano vissuti anche nell'ambito scolastico.

Oggi l'ambito scolastico esige la competenza nel leggere i segni della presenza religiosa cristiana e di ogni altra religione sul territorio e nella vita sociale.

- ✓ L'educazione alla fede è demandata alla comunità Cattolica parrocchiale. Pertanto bisogna che gli adulti si rendano conto di questo cambiamento epocale. Bisogna che coloro che sono abitati dalla gioia di aver incontrato Cristo e di avergli creduto, dicano alla nuova generazione quanto è bello essere discepoli del Cristo; dicano quanto sia costruttivo toccare con mano i propri limiti e vederli riempiti da Cristo; dicano quanto è bello toccare con mano di essere peccatori e vedersi perdonati da Cristo; dicano quanto è bello avere un corpo e nutrirlo, ma quanto sia ancor più bello essere nati secondo lo Spirito e vivere di giustizia, di amore, di pace e di santità.

Non è più sufficiente un'offerta per la catechesi al Battesimo, alla Confermazione e alla partecipazione all'Eucaristia domenicale. Non è più sufficiente l'offerta del corso di preparazione al Matrimonio.

- ✓ È necessaria una scuola continuata della fede in modo da aiutare i ragazzi e i giovani a possedere, a livello cognitivo, tutti i contenuti del Catechismo della chiesa Cattolica e, a livello affettivo, l'amore al Cristo che chiede di spendere la propria vita per Lui.
- ✓ La Parrocchia ha bisogno di catechisti, ma ha bisogno anche dei ragazzi e dei giovani con la sete d'imparare e di voler amare Cristo e la sua Chiesa.
- ✓ Sogno una regolare Scuola della fede a ritmo settimanale che rispetti la ricchezza dell'Avvento e della Quaresima, ma che si estenda almeno da ottobre a Pasqua, con gruppi di età diversa.